

PROF. MARIA GRAZIA MOLA

Maria Grazia Mola è inquadrata nell'area tecnica presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica dell'Università degli Studi di Bari dal 1997. Ha conseguito la Laurea in Scienze Biologiche presso l'Università degli Studi di Bari e il titolo di Dottore di Ricerca in "Biochimica e Fisiologia della Nutrizione" presso Università degli Studi del Molise – Campobasso. Ha svolto attività di ricerca presso il Dipartimento di Neuroscienze dell'Albert Einstein College of Medicine, Yeshiva University, New York in collaborazione con il Professor David C. Spray nel 2007 e presso il Central Research Laboratory, Bethune Second Hospital, Jilin University, Changchun (China) in collaborazione con il Dr Tonghui Ma nel 2010. Ha partecipato a programmi di Ricerca Scientifica finanziati dal MIUR, dal MAE e dalla Regione Puglia. Dal 2002 è componente di Commissioni di esame e svolge attività di supporto alla didattica nelle esercitazioni di laboratorio relative ai corsi di insegnamento in Fisiologia afferenti al Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica. E' correlatore di numerose tesi di Laurea Sperimentali in Fisiologia. Ha svolto attività di docenza e tutoring in Corsi di formazione nell'ambito di progetti PON. Dal 2014 è Professore a contratto per il corso di Fisiologia generale II (Indirizzo Funzionale) della Laurea Magistrale in Biologia Cellulare e Molecolare. L'attività scientifica della dott.ssa Mola è incentrata sullo studio del ruolo funzionale delle acquaporine con particolare riguardo agli aspetti patologici e di regolazione dell'equilibrio osmotico a livello del sistema neuromuscolare.

I risultati delle sue ricerche sono riportati in pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali con impact. I principali progetti in corso sono: 1) *Identificare e caratterizzare farmaci potenzialmente in grado di modulare l'espressione e l'attività dell'Acquaporina-4, particolarmente espressa nel distretto neuromuscolare.* 2) *Studiare il ruolo delle Acquaporine 1 e 4 AQP1 nella regolazione del volume cellulare e nell'incremento della concentrazione intracellulare di calcio a seguito di shock iposmotico.* 3) *Identificare e caratterizzare farmaci potenzialmente in grado di modulare l'effetto citotossico di NMO-IgG.*